



## La cena di Natale (2016)

**Il sequel di <em>lo che amo solo te</em> risulta meno gradevole, una merenga riuscita solo a metà, cui manca il cuore tenero della confezione originale.**

Un film di Marco Ponti con Riccardo Scamarcio, Laura Chiatti, Michele Placido, Maria Pia Calzone, Antonella Attili. Genere Commedia durata 95 minuti. Produzione Italia 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 24 novembre 2016

La storia della coppia formata da Chiara e Damiano continua. I due riusciranno a far sopravvivere il loro amore/odio?

**Paola Casella - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Polignano a mare, vigilia di Natale. Chiara è incinta all'ottavo mese ma il marito Damiano non la smette di fare il cretino con le altre: in particolare la vorace Debora, che lo tempesta di telefonate ed esige appuntamenti. Nel frattempo Don Mimì, padre di Damiano, e Ninella, madre di Chiara, coltivano il sogno di partire insieme per una vacanza a Parigi e coronare il loro amore mai consumato, dato che Mimì ha sposato per convenienza l'arida e avida Matilde. Ma da uomo debole (tale padre, tale figlio) prima di congedare la legittima consorte Mimì le regala un anello con smeraldo e la donna decide di festeggiare questa testimonianza di "amore eterno" con una sontuosa cena della vigilia (anche se Polignano "non è mica Bari, e la cena della vigilia non si fa") che servirà a sbattere in faccia a Ninella la buona riuscita del suo matrimonio.

'La cena di Natale' è il sequel di "lo che amo solo te" e riproduce pari pari non solo il gruppo di personaggi e il team regista, sceneggiatori (uno dei quali è Luca Bianchini, autore della minisaga letteraria ambientata a Polignano) e interpreti, ma anche la trama, almeno per quanto riguarda le storie parallele delle coppie Chiara-Damiano e Ninella-Mimì. Squadra che vince non si cambia, e poiché lo che amo solo te aveva riscosso un buon successo al botteghino, e i produttori Federica e Fulvio Lucisano tendono a replicare i propri format cinematografici di successo (vedi "Notte prima degli esami"), 'La cena di Natale' si ripete perdendo in freschezza e originalità, ed eccede in quelle sdolcinature che la scrittura di Bianchini di solito controbilancia con ironia sagace.

Per la verità la scrittura dei dialoghi rimane di livello superiore rispetto a quella delle commedie italiane contemporanee, creando interazioni verbali ben servite dal cast, anche se il triangolo Ninella-Mimì-Matilde (Maria Pia Calzone, Michele Placido e Antonella Attili, quest'ultima particolarmente efficace nell'aggiungere sfumature al suo personaggio) è molto più credibile di quello Chiara-Damiano-Debora (Laura Chiatti, Riccardo Scamarcio e Giulia Elettra Gorietti). A funzionare sono soprattutto i caratteristi di contorno (se si ignora l'incoerenza di alcuni accenti regionali): Veronica Pivetti nei panni della sorella di Ninella, Antonio Gerardi in quelli del fratello Franco, con una nota particolarmente positiva per Angela Semerano (Nancy), Eva Riccobono (Daniela) e Dario Aita (Mario, una delle poche new entry).

Ma le svolte narrative sono al contempo improbabili (perché improntate ad un buonismo conformista) e scontate (perché seguono strade già battute dalla fiction televisiva). Dunque questa seconda puntata è meno gradevole della prima: una merenga riuscita solo a metà, cui manca il cuore tenero della confezione originale.